

Cielo. mi si è ristretta la scuola!

Un gruppo di genitori

05-02-2003

Petizione a Favore della Scuola Pubblica

Da un gruppo di genitori interessati alla valorizzazione dell'istruzione pubblica.

La Riforma Moratti, se approvata, ridurrà in misura notevole e indiscriminata finanziamenti e organico del personale docente e non docente destinati alla scuola statale. Rischiano quindi di venire meno il contributo alla vita democratica, la pluralità delle idee e l'attenzione rivolti a tutti i giovani dall'istruzione pubblica, anche se si è consapevoli che un sistema scolastico è sempre migliorabile.

A fronte di una crescente richiesta di competenze tecniche e culturali da parte delle aziende e del mondo del lavoro, i primi effetti della Riforma Moratti, saranno:

- La definizione del termine dell'obbligo scolastico a 12 - 13 anni (caso unico in Europa).
- La reintroduzione del maestro unico, con la perdita di una esperienza consolidata positiva ventennale che prevede l'intervento paritario di due o più maestri sulla stessa classe (NON È POSSIBILE TORNARE INDIETRO!).
- La riduzione consistente delle ore di insegnamento.

Di fronte a questo progetto del Ministro e in vista dell'imminente discussione alla Camera del D.d.L., l'unica possibilità d'azione è data dall'invio di una petizione al Parlamento, che dimostri ai responsabili politici della maggioranza e dell'opposizione le dimensioni del dissenso dei cittadini.

Invia questa petizione al Ministero dell'Istruzione:

- [Valentina Aprea](#) (sottosegretario all'istruzione, università e ricerca)

e per conoscenza a:

- [Capitelli Piera](#) (segretario Commissione Cultura alla Camera dei Deputati)

- [LE GIRANDOLE](#)

Segnala l'iniziativa ad altri cittadini interessati